



**Programma delle settimane di formazione mirata
alle funzioni requirenti
per i magistrati ordinari in tirocinio nominati con D.M. 3 febbraio 2017**

Villa di Castel Pulci – Scandicci (Firenze)

TIROCINIO MIRATO - TERZA SETTIMANA

19-23 marzo 2018

Presentazione

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio mirato dei magistrati ordinari requirenti, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua quinta edizione.

Si tratta peraltro della prima volta nella quale il tirocinio è regolato dall'articolo art. 2 comma 3 D.L. n. 168/2016 conv. in L. n. 197/2016, che ha temporaneamente, per due concorsi, ridotto da diciotto a dodici mesi la complessiva durata del tirocinio, e da sei ad un mese il periodo di formazione ascritto alla Scuola.

La Scuola ha così ritenuto di articolare le sue quattro settimane di formazione prevedendo una settimana introduttiva e tre settimane di tirocinio mirato, dovendo necessariamente rinunciare al tirocinio generico, non compatibile con un periodo formativo così breve.

Il tirocinio mirato penale è articolato in tre settimane non consecutive, e l'organizzazione si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola ed impartite da CSM e Ministero, anche sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti e sulle esigenze formative da loro segnalate, in modo da poter rispondere quanto più concretamente possibile a tali esigenze formative.

Il tirocinio mirato è rivolto al completamento della formazione di base, nonché all'avviamento del magistrato in tirocinio allo specifico esercizio delle funzioni affidategli: questa fase è quindi destinata a perfezionare la conversione delle nozioni teoriche acquisite durante lo studio concorsuale in un bagaglio di

nozioni pratiche ed operative, indispensabili per svolgere le funzioni giudiziarie, alternando lo studio di argomenti processuali e sostanziali, nonché approfondendo argomenti controversi che la prassi giudiziaria riscontra con maggiore frequenza e che risolve in maniera non sempre univoca.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa; in altre sessioni, sviluppate in cinque raggruppamenti più ristretti, con la metodologia del gruppo di lavoro, saranno affrontati i temi settoriali che caratterizzano la materia penale.

Al fine di valorizzare l'auto-percezione dei bisogni formativi, saranno i singoli magistrati in tirocinio a decidere a quale gruppo di lavoro partecipare.

I componenti del Comitato direttivo ed i tutori, prima dell'inizio delle sessioni pomeridiane, saranno a disposizione per un servizio di 'counseling' al fine di suggerire il miglior percorso formativo in presenza di situazioni specifiche non immediatamente ascrivibili allo schema del programma settimanale, e comunque al fine di confrontarsi con i magistrati in tirocinio per ogni tipo di problema o richiesta.

TERZA SETTIMANA

Responsabili del corso: Riccardo Ferrante, Guglielmo Leo, Luisa Napolitano, Nello Rossi e Nicola Russo, componenti del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura.

GRUPPO PROCESSUALE 1: L'ESECUZIONE PENALE

coordinatore: dott.ssa Sabrina Monteverde, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova

tutor: dott. Giacomo Forte, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia

GRUPPO SOSTANZIALE 1: I REATI FINANZIARI E TRIBUTARI

coordinatore: dott. Andrea Claudiani sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo

tutor: dott.ssa Nicoletta Quaglino sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

GRUPPO SOSTANZIALE 2: I REATI CONTRO LA PERSONA

Coordinatore: dott. Pasquale Pacifico sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta

tutor: dott. Carmine Russo sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento

GRUPPO SOSTANZIALE 3: I REATI CONTRO I SOGGETTI VULNERABILI

coordinatore: dott. Francesco Pelosi sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

tutor: dott.ssa Francesca Falconi sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Lunedì 19 marzo 2018

Ore 15,00 **Presentazione del corso**

Componente del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura

Ore 15.30 **Problematiche giuridiche e questioni applicative in tema d'intercettazione di conversazioni. Le nuove forme di captazione.**

Relatore: dott. Alessandro Gobbis, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano

Ore 16.30 **Dibattito**

Ore 17.15 **ESERCITAZIONE: il relatore, coadiuvato dai tutori, propone una serie di situazioni processuali o problematiche attinenti al tema trattato su cui i partecipanti saranno invitati ad intervenire**

Ore 18,00 **Chiusura dei lavori**

Martedì 20 marzo 2018

Ore 9.15 **La chiusura delle indagini: la valutazione sulla loro completezza, l'emissione dell'avviso di cui all'art. 415bis c.p.p., l'attività integrativa d'indagine.**

Relatore: dott. Siro de Flammineis, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo

Ore 10,15 **Pausa**

Ore 10.30 **Dibattito**

Ore 11,15 **La scelta sulle forme di esercizio dell'azione penale: presupposti e strategie**

Relatore: dott.ssa Ilaria Sasso del Verme, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Ore 12.15 **dibattito**

Ore 13,00 **Pausa pranzo**

Ore 14,00 **Ricevimento da parte dei tutori e dei componenti del Comitato Direttivo, dei partecipanti interessati a ricevere consigli o modulistica**

Ore 14,30 **Suddivisione in quattro gruppi di studio per settori tematici**

SETTORE SOSTANZIALE 1

SETTORE SOSTANZIALE 2

SETTORE SOSTANZIALE 3

SETTORE SOSTANZIALE 4

Ore 17,00 **Sospensione dei lavori**

Mercoledì 21 marzo 2018

Ore 9,15 **La valutazione in termini giuridici del fatto e la redazione del capo d'imputazione**

Relatore: dott. Giorgio Orano, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma

Ore. 10.15 **Dibattito**

Ore 10.45 **Pausa**

Ore 11.00 **ESERCITAZIONE: il relatore, coadiuvato dai tutori, propone una serie di situazioni processuali o problematiche attinenti al tema trattato su cui i partecipanti saranno invitati ad intervenire**

Ore 13,00 **Pausa pranzo**

Ore 14,00 **Ricevimento da parte dei tutori e dei componenti del Comitato Direttivo, dei partecipanti interessati a ricevere consigli o modulistica**

Ore 14,30 **Suddivisione in quattro gruppi di studio per settori tematici**

SETTORE SOSTANZIALE 1

SETTORE SOSTANZIALE 2

SETTORE SOSTANZIALE 3

SETTORE SOSTANZIALE 4

Ore 17,00 **Sospensione dei lavori**

Giovedì 22 marzo 2018

Ore 9,15 **Il Pubblico ministero ed il dibattimento: preparazione e studio dell'udienza. Le strategie d'aula. Il "dire e il contraddire". L'adeguamento dell'imputazione.**

Relatore: dott. Roberto Rossi, procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Ore 10.15 **dibattito**

Ore 11.00 **pausa**

Ore 11.15 **La requisitoria come strumento di dimostrazione e persuasione**

Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

Ore 12.15 **dibattito**

Ore 13,00 **Pausa pranzo**

Ore 14,00 **Ricevimento da parte dei tutori e dei componenti del Comitato Direttivo, dei**

partecipanti interessati a ricevere consigli o modulistica

Ore 14,30 **Suddivisione in quattro gruppi di studio per settori tematici**

SETTORE SOSTANZIALE 1

SETTORE SOSTANZIALE 2

SETTORE SOSTANZIALE 3

SETTORE SOSTANZIALE 4

Venerdì 23 marzo 2018

Ore 9,15 **Riunione in plenaria gestita dai quattro tutori con question time su argomenti trattati nei settori tematici**

Ore 11,00 **Pausa**

Ore 12.15 **“Partono i bastimenti”: Testimonianza sull’impatto con la prima sede**
Ne parla il dott. Andrea Buzzelli, sostituto procuratore della Repubblica di Catanzaro, ex mot

Ore 13,00 **Termine dei lavori**

CARATTERISTICHE NUOVE DEL MODULO:

1) la formazione dei gruppi è calibrata su “base volontaria”, nel senso che ciascun mot sceglie il gruppo nel quale inserirsi con l’unica condizione che ognuno deve seguire almeno una sessione processuale ed una sostanziale

2) i tutori devono essere individuati tra magistrati esperti nelle materie oggetto dei gruppi. Ai tutori spetta la correzione degli elaborati e la formulazione, sulla base degli esiti e delle ulteriori occasioni di verifica, della valutazione dei mot

3) per ciascuna sessione nei gruppi tematici verranno individuati argomenti da trattare su base casistica e problematica. L'argomento verrà affrontato da un docente (che potrà variare per ciascuna sessione o essere lo stesso per più d'una sessione) coadiuvato dal tutore abbinato al settore con il quale concorderà gli argomenti e le eventuali esercitazioni.

4) il giudizio di valutazione del mot si esprimerà in forma monocratica sull'elaborato scritto ed in forma collegiale per quanto attiene agli elementi desumibili dalla partecipazione alle sessioni.